



COMUNE DI NONANTOLA
PROVINCIA DI MODENA

**CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
DEL TERRITORIO COMUNALE**

**RELAZIONE TECNICA
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE**

Dott. Odorici Carlo

Tecnico competente in acustica ambientale
Determ. D.G.A. Reg. E.R. n°11.394 del 9/11/98

ELABORAZIONE
Giugno 2010

Dott. Carlo Odorici
Via Canaletto Centro N° 476 Modena
e-mail: carlo.odorici@ccp-mo.it

La classificazione acustica del territorio comunale di Nonantola è stata adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n°21 in data 28/01/2010; il deposito per consentirne la visione agli interessati è avvenuto per 60 giorni consecutivi dal 26-03-2010 al 25-05-2010 presso l'Ufficio Segreteria e presso l'Area Tecnica.

Nel periodo di deposito è pervenuta una sola osservazione da parte di Compagnia Italiana del Vino Srl, protocollata al n°8738 del 14 maggio 2010, che gestisce lo stabilimento enologico di imbottigliamento situato in via Provinciale ovest n°57. In modo sintetico l'Osservazione evidenzia che mentre lo stabilimento è assegnato alla quarta classe una parte dell'area cortiliva ed un edificio tecnologico dove ha sede la centrale termica, parte sud, risultano assegnati alla seconda classe; richiede l'estensione della quarta classe acustica all'intera area aziendale.

Il parere di competenza richiesto ad ARPA è pervenuto ed è stato acquisito agli atti con prot.8.174 in data 6 maggio 2010; il parere espresso risulta favorevole ritenendo sostanzialmente aderente alle indicazioni della Delibera della Giunta Regionale la procedura applicata. Nel parere Arpa entra nel merito della metodologia e dei risultati del monitoraggio che pure non sarebbero formalmente soggetti, in questa fase, al parere dell'agenzia, Arpa sottolinea come la disponibilità di una prima indagine costituisca uno strumento importante e fornisca prime indicazioni nelle individuazioni di eventuali criticità. In modo sintetico le osservazioni contenute nel parere di ARPA, possono essere così schematizzate:

- N°1 Riconosce la competenza del Comune a stabilire limiti più restrittivi di quelli che deriverebbero dall'applicazione delle procedure regionali per le aree artigianali in conformità con le NTA del PRG anche se fa presente che ciò potrebbe fare insorgere contenziosi con aziende insediate o in procinto di insediarsi.
- N°2 Segnala che nelle tavole grafiche sotto il tratteggio che identifica la zonizzazione di progetto non viene riportato la campitura piena che identifica la classe acustica dello stato di fatto.
- N°3 Osserva che l'incremento del traffico al quale sarà probabilmente soggetta la via Fossa Signora, a seguito della apertura del collegamento con la nuova circonvallazione potrebbe determinare la necessità di assegnarne alla quarta classe le fasce stradali.
- N°4 Rileva che in diversi casi per lo stato di fatto ma anche per i piani particolareggiati approvati ex Cantina Sociale e Casette si verifica il contatto tra aree che si differenziano per oltre una classe acustica
- N°5 Segnala come la scuola elementare Fratelli Cervi di via Vittorio Veneto risulti collocata in un'area ad elevata rumorosità e che probabilmente la riduzione dei livelli di rumore conseguibili con la realizzazione della nuova tangenziale potrebbero essere insufficienti.
- N°6 In merito al monitoraggio eseguito contestualmente alla zonizzazione acustica rileva come siano necessarie misure aggiuntive al fine di individuare in modo puntuale le cause del superamento dei limiti e le possibili soluzioni di mitigazione. In particolare segnala la

necessità di verificare il rispetto dei limiti quanto meno per la scuola di via Pieve e per le aree residenziali in seconda classe prossime alla via di Mezzo ad avvenuta realizzazione della nuova circonvallazione e della viabilità di collegamento.

L'analisi della zonizzazione acustica adottata svolta congiuntamente agli uffici tecnici comunali per valutare l'osservazione pervenuta, le modalità di recepimento di suggerimenti e valutazioni di Arpa, eventuali effetti delle varianti al PRG approvate e/o adottate dopo la predisposizione della Zonizzazione Acustica ha consentito di mettere a fuoco alcuni aspetti che vengono di seguito sinteticamente richiamati:

- P-1) Deve essere verificata la possibilità di mantenere la identificazione di zonizzazione di progetto per le aree di espansione anche nel caso in cui il PP risulti già definitivamente approvato quando non risultino ancora avviati gli interventi di costruzione condizione ritenuta più opportuna rispetto alla decisione di individuare come stato di fatto la definitiva approvazione dello strumento attuativo.
- P-2) Con deliberazione del Consiglio Comunale n°86 in data 23/07/2009 è stato approvato il Piano Particolareggiato di iniziativa privata comparto C2V2, in frazione Redù, in variante al P.R.G ai sensi dell'art. 3 della L.R. 46/1988 al momento non risulta ancora avviata l'attuazione.
- P-3) Con deliberazione del Consiglio Comunale n°123 in data 12/11/2009 è stato approvato il Piano Particolareggiato di iniziativa privata comparto Sottozona D7, Via di Mezzo, in variante al P.R.G ai sensi dell'art. 3 della L.R. 46/1988 nel quale viene esteso il limite dell'area edificabile a destinazione produttiva verso est.
- P-4) Con deliberazione del Consiglio Comunale n°141 in data 17/12/2009 è stata approvata Variante specifica al P.R.G. ai sensi dell'art.15 della L.R. 47/1978, in recepimento di un accordo con privato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/2000 e dell'art. 23 della L.R. 37/2002 che ha modificato la destinazione d'uso da agricola a residenziale per fabbricato a Rubbiara, via Risaia, fg. 72 map. 63.
- P-5) Con deliberazione del Consiglio Comunale n°71 in data 22/04/2010 è stato approvato il Piano Particolareggiato di iniziativa privata comparto Sottozona D6 Fondo Consolata, in variante al P.R.G ai sensi dell'art. 3 della L.R. 46/1988 con cui viene modificato il limite nord-est e sud del comparto, viene inoltre individuata un'area extra comparto, ad est dello stesso, destinata alla realizzazione di un nuovo distributore di carburante (D4), in via Gazzate, tra la tangenziale e il polo industriale
- P-6) Con deliberazione del Consiglio Comunale n°23 in data 28/01/2010 è stata adottata una variante specifica al P.R.G. ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/1978, in recepimento di un accordo con privato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/2000 e dell'art. 23 della L.R. 37/2002, con la quale si individua una nuova area artigianale/industriale di espansione D2 e un'area per attrezzature tecniche e tecnologiche di interesse pubblico D4 tra la tangenziale e il polo

industriale, a nord dell'area da destinare alla realizzazione del nuovo distributore di carburante.

- P-7) Verificare se la zonizzazione acustica adottata sarebbe influenzata dal Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata "Comparto Sottozona D3 D5" proprietà Messori per il quale è stata presentata richiesta di autorizzazione alla presentazione del piano.
- P-8) Nella tavola di zonizzazione sono presenti due piccolissime aree - in località La Grande a nord/est dell'incrocio tra via Di Mezzo e via Guercinesca, ed in località Limpido - assegnate alla seconda classe. Esse sono originate dalla quasi totale sovrapposizione della seconda classe dei due agglomerati individuati come UTO autonome e assegnati alla seconda classe confinanti con la zona agricola in terza classe, alla fascia stradale di terza classe; tale situazione risulta eccessivamente articolata e presenta difficoltà interpretative nell'applicazione del limite che paiono non giustificate e tali da richiedere una modifica.

In merito alle argomentazioni contenute nell'Osservazione presentata da Compagnia Italiana del Vino Srl la situazione segnalata è da imputare ad un errore materiale nelle individuazione della linea di confine tra area produttiva ed area residenziale; l'Osservazione proposta è pertanto da accogliere e si dovrà procedere alla correzione grafica delle tavole.

Nel merito delle considerazioni contenute nel parere espresso da ARPA si riportano di seguito alcune precisazioni finalizzate alle modalità di recepimento dei suggerimenti contenuti:

- N°1 L'Amministrazione Comunale è consapevole di possibili contenziosi nel caso in cui aziende insediate incontrassero difficoltà a garantire il rispetto di limiti di zona più restrittivi che si è scelto di applicare ma ritiene doveroso confermare una prescrizione da tempo vigente per la quale i primi risultati del monitoraggio non evidenziano la presenza di non conformità.
- N°2 Si provvederà ad aggiornare le tavole grafiche in modo che sotto il tratteggio delle aree di progetto venga riportata la campitura della classe acustica dello stato di fatto.
- N°3 Nell'assegnazione della classe acustica alla fascia di 50 m adiacente la via Fossa Signora si è proceduto in modo analogo a via Mavora ed a via di Mezzo. A seguito dell'apertura al traffico della nuova tangenziale che determinerà la modifica della ripartizione dei flussi di traffico sulla viabilità attuale si procederà ad una verifica della classificazione acustica delle fasce stradali del tracciato attuale della ex SS255 e delle strade interessate: via Fossa Signora, via Mavora e via di Mezzo.
- N°4 La presenza di aree confinanti che si differenziano per più di una classe acustica sono una realtà nei contesti insediati, il piano di risanamento dovrà verificare il rispetto dei limiti vigenti nelle diverse aree ed individuare eventuali interventi di mitigazione in caso di verifica di superamenti. Nelle aree da attuare gli eventuali interventi di mitigazione dovranno essere realizzati contestualmente agli interventi di mitigazione. L'approvazione della zonizzazione

acustica non determina effetti se non quello di determinare il termine entro il quale deve essere avviata la procedura di verifica per i contesti esistenti.

- N°5 La scuola elementare Fratelli Cervi è già ora protetta da una barriera acustica che riduce in modo rilevante i livelli di rumore nell'area esterna; il piano di risanamento dovrà verificare il rispetto dei limiti dei livelli di rumore ovvero indicare gli interventi di mitigazione aggiuntiva necessari; l'approvazione della zonizzazione acustica determina il termine entro il quale la verifica e la definizione degli eventuali interventi di mitigazione deve essere avviata.
- N°6 Si prende atto del suggerimento che individua la necessità di ulteriori misure di rumore che potranno essere eseguite contestualmente alla elaborazione del piano di risanamento acustico.

In merito alle problematiche evidenziate dal Servizio Urbanistica in precedenza elencate ed alle conseguenze indotte sulla zonizzazione acustica si riportano le seguenti controdeduzioni di merito:

- P-1) Il mantenimento della identificazione di aree di progetto per le aree di espansione anche nel caso il PP risulti già approvato fino alla concreta conclusione dei primi interventi di costruzione non risulta in contrasto con gli indirizzi emanati dalla Regione ER con DGR 2053/01 si applicherà questo criterio a tutte le aree comunali per le quali sono previste trasformazioni.
- P-2) Quanto riportato al precedente punto P-1) determina la individuazione dell'area del PP comparto C2V2, in frazione Redù, quale area di seconda classe di progetto, la delimitazione dell'area urbanizzata non viene modificata.
- P-3) Quanto riportato al precedente punto P-1) determina la individuazione dell'area del PP comparto Sottozona D7 Via di Mezzo, ora assegnata alla classe terza alla quarta classe di progetto si deve pertanto procedere ad adeguare la classificazione acustica delle aree interessate dal PP.
- P-4) Conseguenza della deliberazione di C.C. 141/09 è una modesta estensione dell'area di seconda classe del centro abitato di Rubbiara, la presenza di edifici ad uso abitativo nell'area oggetto di variante l'area vien inserita nello stato di fatto mediante ampliamento della UTO.
- P-5) Quanto riportato al precedente punto P-1) determina la individuazione dell'area del PP comparto Sottozona D6 Fondo Consolata e dell'area destinata alla realizzazione di un nuovo distributore di carburante ad est del comparto in oggetto in via Gazzate, tra la tangenziale e il polo industriale (D4), ora assegnata alla terza classe alla quarta classe di progetto, si deve pertanto procedere ad adeguare la classificazione acustica delle aree interessate dal PP.
- P-6) Conseguenza della deliberazione di C.C. 23/10 determina per l'area D2 e D4 compresa tra la tangenziale e il polo industriale, a nord dell'area da destinare alla realizzazione del nuovo distributore di carburante, ora assegnata alla terza classe alla quarta classe di progetto, si deve pertanto procedere ad adeguare la classificazione acustica delle aree interessate dal PP.
- P-7) Eseguite le opportune verifiche si da atto che l'eventuale approvazione del P.P. di iniziativa privata "Comparto Sottozona D3 D5" di proprietà Messori non determina modifiche alla

zonizzazione acustica che attualmente assegna l'area alla terza classe, la destinazione d'uso ad attività turistico ricreativo sportivo confermerebbe il permanere alla terza classe acustica.

P-8) Il mantenimento di aree così piccole alla seconda classe non risulta significativo anche perché non interesserebbe per intero nessuna abitazione alle quali sarebbero pertanto applicati i limiti previsti per la terza classe è pertanto opportuno, per maggior chiarezza interpretativa, apportare la correzione assegnando per intero le due UTO alla classe terza acustica prescindendo dalla fascia stradale.

Nella tabella che segue viene aggiornata la suddivisione delle superfici territoriali per le diverse classi acustiche attuate o in previsione che risulta, seppure in modo limitato, per effetto delle modifiche in precedenza descritte, modificata rispetto la situazione riportata nella relazione generale adottata.

SUDDIVISIONE PER CLASSI ACUSTICHE DEL TERRITORIO COMUNALE

Classe	Tipologia	Superficie (ha)	% sul totale	
Classe I	Scuole	5,81	0,115	
	Parco	118,13	2,135	
	<i>Totale Classe</i>	123,94		2,24
Classe II	Esistente	165,63	2,99	
	Progetto	7,91	0,14	
	<i>Totale Classe</i>	173,54		3,14
Classe III	Aree urbane	29,40	0,53	
	Aree stradali	133,22	2,41	
	Aree stradali progetto	12,01	0,22	
	Aree agricole	4.754,69	85,95	
	<i>Totale Classe</i>	4.929,22		89,10
Classe IV	Aree commerciali, direzionali , produttive	116,14	2,10	
	Aree commerciali, direzionali , produttive in progetto	13,36	0,24	
	Fasce stradali	96,85	1,75	
	Fasce stradali progetto	79,09	1,43	
	<i>Totale Classe</i>	305,44		5,52
<i>Totale Territorio Comunale</i>		5.532,14	100	100

Nonantola 22/06/2010

dott. Carlo Odorici

Tecnico competente in acustica ambientale
Determ. D.G.A. Reg. E.R. n°11.394 del 9/11/98